

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Sofronio Marco
Data	9/6/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Cisterna di Latina
Incipit	Volesses Dio, ch'io potessi adoprarli in servizio del desiderio vostro		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Marco Sofronio, al quale dice che dal momento della sua partenza non ha più incontrato Benedetto Egio. Rassicura poi Sofronio del fatto che l'Accademia lo ricorda con affetto: il cavalier Sellori, il Buonaccorsi e il Babbi parlano di lui con affetto. Franco condivide con Sofronio la rievocazione di un pranzo avuto con gli amici dell'Accademia, svoltosi con "dolcezza di belli motti". Gioca sul termine cisterna, dicendo che "le Cisterne di questi tempi son fresche et necessarie per calarci li fiaschi". Ricorda che Sofronio desidera vedere sistemata la sua cetra.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 568r-569r		
Compilatore	Federica Condipodero		